

N. 25022



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: Susanna tutta panna

Metraggio { dichiarato 2438
accertato 2438

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
(1° comma dell'art. 11 della legge 31/7/1947 N. 379)
Marca: Carlo Ponti s.p.a.
p. IL DIRETTORE GENERALE
Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI IN TESTA AL FILM: Variety film presenta-una produzione Carlo Ponti s.p.a. Maxima film-realizzata da Clemente Fracassi-"Susanna tutta panna"- con Marisa Allasio-nonchè: German Cobos, Mario Carotenuto, Memmo Carotenuto, e Nino Manfredi- e con: Sandra Mondaini, Gianrico Tedeschi, Bice Valori, Alberto Bonucci, Gianni Agus, Raffaele Pisu, Alberto Rabagliati, Paolo Ferrari, Gianni Bonagura, Giacomo Furia, e Muto Navarrini - Anna Campori, Pietro Carloni, Adriana Facchetti, Fanny Landini, Giulio Calì, Salvo Libassi, Pilar Gomez Ferrer, Fernando Sancho, Luz Marcuez, Francesco Mulè, Loris Gizzi, Lamberto Antinori- soggetto e sceneggiatura di Metz e Marchesi - commento musicale di Mario Gem - canzone "Susanna tutta panna" di Testa Marchesi Levi - edizioni musicali r.p.d. Radiofilmusica Ponti de Laurentiis - direttore della fotografia Marco Scarpelli AIC - aiuto regista Lucio Fulci - operatore alla macchina Silvano Ippoliti - aiuto architetto Giorgio Giovannini - tecnico del suono Mario Morigi ispettore di produzione Pio Angeletti - montaggio Giuliana Attenni - truccatore Giuseppe Annunziata - segretario di edizione Emilio Miraglia - segretario di produzione Umberto Santoni - ambientazione Andrea Tomassi - architetto Mario Santovetti - costumista Ugo Pericoli - organizzatore generale Mario Cecchi Gori ADC - regia di Steno - interni girati negli Stabilimenti Ponti de Laurentiis - registrazione Western Electric - negativi Dupont - sviluppo e stampa Staco film s.p.a. - personaggi e fatti di questo film sono puramente immaginari.

TITOLI IN CODA AL FILM : Fine- la canzone "Susanna tutta panna" è stata cantata dal Quartetto Cetra

T R A M A : La bella Susanna è comproprietaria di una modesta pasticceria, dove si confeziona, su ricetta segreta conosciuta solo dalle donne della famiglia, u

24 AGO. 1957

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li

17 FEB. 1958

(Dr. S. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. R. Desig

na squisita torta chiamata appunto "Susanna tutta panna".

Alberto, il geloso fidanzato di Susanna, è ansioso di conoscere la ricetta per la confezione del dolce: egli vuole infrangere la tradizione della famiglia ed un giorno; assieme al futuro suocero, spia Susanna che è indaffarata per la confezione di alcune torte. Un biglietto riposto da Susanna in uno dei dolci, fa nascere in Alberto il sospetto di essere tradito, e per avere in mano la prova della infedeltà di Susanna, cerca di rintracciare la torta che contiene il biglietto sospetto. Egli segue nella sua destinazione la prima torta che è causa di un furioso litigio fra due coniugi perchè le parole appassionate del goloso padrone di casa, rivolte al dolce prelibato, complice un registratore magnetico, vengono dalla di lui moglie interpretate come dirette alla cameriera. La torta non contiene il biglietto sospetto, e così nemmeno la seconda torta; essa è destinata ad un concorrente di Susanna che vuole carpire il segreto della confezione del dolce. Malgrado le più accurate e scrupolose analisi chimiche, non viene a capo di nulla. Solo la ricetta potrà svelare il segreto, Visti inutili tali tentativi, il comm. Botta (lo sleale concorrente) assolda un commesso della pasticceria di Susanna, certo Arturo. Costui, per carpire il segreto, si finge innamorato della bella pasticcera che lo respinge, ed a convalida dei suoi immutati sentimenti verso Alberto, mostra ad Arturo una torta e gli confida che essa cela la ricetta segreta, pegno d'amore e di fiducia nell'amato, da consegnarli il giorno del suo compleanno. Purtroppo Susanna, frugando nel dolce per dimostrare ad Arturo la veridicità di quanto dice, si accorge che la torta contenente il biglietto è stata scambiata e consegnata ad un cliente, ma a quale? Preoccupata, anche Susanna si mette alla ricerca. Arturo telefona in laboratorio ed apprende che la ricetta non si trova nella torta esaminata, ed anche lui si mette sulla traccia degli altri dolci. La terza torta è stata acquistata da finti poveri e Susanna; accorsa nella loro catapecchia, ha la prova che nemmeno lì si trova la ricetta, prega però costoro di trattenere Arturo e ciò allo scopo di avvantaggiarsi nelle ricerche. I barboni scambiano un maresciallo dei carabinieri in borghese per Arturo. Ne segue l'arresto in massa dei barboni.

Anche la quarta torta non contiene il biglietto, essa viene acquistata da un certo Sig. Palpiti che ne vuole fare omaggio alla sua amata, ma non godersela perchè gli viene richiesta dal padrone di casa che vuole ad ogni costo accondiscendere ad un capriccio della moglie. Il Sig. Palpiti approfitta della situazione per avanzare delle richieste esagerate ed a sua volta viene dall'amante sospettato di infedeltà. Tutti sono implicati nella vicenda che si conclude con il lancio della torta che va a spiacciarsi sul viso del povero Sig. Trombetti il padrone di casa. Si spera nella prossima torta.

Questa è stata ordinata da tre scapestrati che hanno in mente di forzare la cassaforte di un gioielliere; suggestionati dal film "Rififi", hanno impostato il colpo alla stessa maniera. La panna servirà per fare tacere la suoneria di allarme. L'improvviso ritorno di uno zio dalle vacanze e la trovata del gioielliere che, avendo anche lui visto il film, si era salvaguardato dal furto, mandando a vuoto il colpo. Tutti corrono a rintracciare l'ultima torta che trova la sua non prevista fine sulla faccia di uno spettatore, a teatro, scagliata da un attore esasperato dai continui scherzi cui è sottoposto dai compagni d'arte. Alberto, che si trova in sala, vede incollato sul viso del malcapitato spettatore, che poi è il comm. Botta, il tanto conteso biglietto, rapidamente se ne impossessa, e con esso ha la conferma dell'amore della sua Susanna e la certezza che il segreto per la confezione della famosa torta, non è stato violato.